

ELEZIONI AMMINISTRATIVE – FERLA 29-30 MAGGIO 2011

VIVERE FERLA



Programma Elettorale 2011 - 2016

Michelangelo Giansiracusa Sindaco

Coerenza Trasparenza Serietà

Impegno Innovazione Efficienza

Solidarietà Partecipazione

Programma Elettorale
2011 - 2016

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA, I NOSTRI OBIETTIVI

Il Programma elettorale è già un programma di governo della città. Svoltata una parte introduttiva, d'impostazione politica, si articola per obiettivi ai quali corrispondono schede sintetiche e concrete, che rendono visibili gli impegni e facilitano una lettura puntuale dello stesso.

Gli obiettivi sono cinque. Uno è aggiuntivo, rispetto agli obiettivi concreti: è quello della "Partecipazione".

Gli altri sono:

1. "La Qualità della vita";
2. "L'ambiente che ci circonda";
3. "Lo Sviluppo di Ferla";
4. "Il Risanamento del nostro Comune";

Gli obiettivi si declinano in linee d'azione e in interventi.

UN COMUNE CHE ASCOLTA, VALUTA, DECIDE

Ferla viene fuori da anni difficili. Difficili da tutti i punti di vista: economici, per la crisi mondiale che arriva fin dentro le nostre famiglie, sociali, per i problemi legati alla crisi dei valori dell'odierna società ed infine politici, con una amministrazione conclusa in maniera traumatica con una mozione di sfiducia al sindaco. Il Comune è attanagliato da un deficit strutturale economico ed organizzativo. I giovani senza lavoro sono costretti a far valigie ed andare via. I servizi, anche quelli essenziali, sono sempre più carenti.

E' necessaria una svolta. La svolta. Un percorso ragionato, serio, trasparente, costruito giorno dopo giorno che ci porti fuori da questo grave disagio guardando con serenità al futuro .

Oggi è necessaria per Ferla un'amministrazione che basi la propria azione su dei principi chiari: **coerenza, trasparenza, serietà, impegno, innovazione, efficienza, solidarietà, partecipazione.**

Ferla deve mirare ad una stabilità politica operosa, ad una politica che decide, coerente, concreta e poco litigiosa: non possono ripetersi gli errori del passato.

UN COMUNE CHE PARTECIPA E RENDE PARTECIPARE

Un'azione nuova è necessaria sul tema della partecipazione. Si dovranno sperimentare nuovi strumenti partecipativi, per un rapporto tra il comune e i cittadini che dev'essere più collaborativo. Usando la rete, innanzi tutto. E usando strumenti più tradizionali, per interloquire con tutte le fasce della popolazione.

Solamente con la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica, con l'impegno di tutti, giovani ed anziani, disoccupati e lavoratori, pubblico e privato, è possibile il cambiamento.

PER UNA CRESCITA DI QUALITÀ

Ferla deve essere consapevole delle proprie possibilità. Occorre recuperare i ritardi accumulati dal nostro comune puntando su un'idea di sviluppo sostenibile. Pantalica, il Barocco, la Valle dell'Anapo, l'artigianato tradizionale, i prodotti tipici e l'agricoltura, l'innovazione tecnologica e l'eco-sostenibilità dovranno essere i punti cardine del nuovo progetto di rinascita.

Pantalica e la Valle dell'Anapo è una straordinaria ricchezza di valori naturalistici, storici, archeologici, un presidio di tutela del territorio e di qualificata e sostenibile valorizzazione,

culturale, turistica, logistica e produttiva, come dimostra l'inserimento della stessa nella lista dei beni patrimonio dell'Umanità.

COMUNE DEI SAPERI E DELL'INNOVAZIONE

Innovazione e tradizione. La memoria del passato e gli occhi volti al futuro. Questi devono essere i fari dell'azione politica della nuova amministrazione. Un esempio: il Lithos, con la diretta web dell'evento di musica tradizionale e popolare. Il Lithos, con la sua carica emozionale, deve rivivere e far rivivere Ferla ed il suo territorio.

UN COMUNE DA VIVERE, PIU' BELLO ED ATTRAENTE

Il salto di qualità si misura anche con altre sfide: la cura delle infrastrutture di base e dell'arredo urbano, il rispetto per i monumenti, la pulizia, la manutenzione del verde pubblico, il buon funzionamento dei servizi che invogli i cittadini ad essere i primi tutori della qualità dell'ambiente urbano. Ferla ha un notevole patrimonio immobiliare, storico, artistico: occorre curarlo e soprattutto, manutenzionarlo. Occorre pensare ad una fruizione razionale e funzionale alle esigenze della comunità.

UN COMUNE SOLIDALE

I piccoli comuni devono essere un avamposto della solidarietà. Ferla deve essere sempre più una città cooperativa, solidale, che punta ad un benessere comunitario, ad essere un luogo relazionale ed ambientale, oltre che economico; tutto ciò mira a valorizzare il volontariato, il terzo settore e l'associazionismo volti a donare, ad assistere, a produrre occasioni di socializzazione e di produzione culturale.

Va agevolato in ogni modo il formarsi di reti che connettono i soggetti e gli attori della vita urbana, comprese le reti di fiducia interpersonale, di conoscenza e di scambio: questo dev'essere lo spirito di chi amministra e degli operatori pubblici. Una casa per ogni associazione, il forum delle associazioni: questi gli obiettivi strategici da perseguire e raggiungere.

UN COMUNE DALLE MILLE RISORSE DA VALORIZZARE

Un comune che indirizzi e governi di più, anche rafforzando le sue funzioni di controllo: questo è il processo necessario per garantire un buon livello dei servizi, per un comune che vive uno squilibrio strutturale fra risorse e capacità attrattiva. Si deve percorrere la politica di valorizzazione ed ottimizzazione del patrimonio mirando a ridurre l'indebitamento comunale.

La strategia rimarrà incentrata nella volontà di non aumentare la pressione fiscale e tariffaria e di iniziare un percorso di riduzione graduale. La politica di bilancio dev'essere accompagnata dalla capacità di introdurre forti elementi di innovazione e di cambiamento nell'organizzazione comunale. Un comune che semplifica e sburocratizza, che si avvale del contributo dell'utenza dei servizi, a partire da tavoli di confronto con le forze professionali, le rappresentanze delle imprese e le parti sociali. Un comune più snello e agile, capace di realizzare, programmare e controllare una rete di servizi di alta qualità e al minor costo.

SERVIZI EFFICIENTI A MISURA DEI CITTADINI

Acqua, Efficienza Energetica e Gestione dei Rifiuti. Sono questi i settori cardine della politica dei servizi alla cittadinanza che si vuole perseguire.

Sulla politica dei rifiuti si deve operare sulla base degli obiettivi definiti dalla Regione.

E' urgente ripensare il sistema rifiuti a partire dal rilancio della raccolta differenziata e l'unico modo per raggiungere gli obiettivi previsti è quello della raccolta "porta a porta, coinvolgendo i cittadini con strumenti e metodi di gestione innovativi

Ferla, li 03/05/2011

Per la realizzazione di questo programma lo scrivente candidato sindaco della lista "Vivere Ferla" si avvarrà della preziosa collaborazione dei sig.ri:

- Cammarata Vincenzo, nato a Ferla il 23/11/1962;
- Malignaggi Giuseppe, nato a Ferla il 17/03/1950.

Firma

